



**Istituto Statale di Istruzione Superiore
"NICCOLÒ MACHIAVELLI"**

www.liceomachiavelli-firenze.gov.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: isismachiavelli@gmail.com - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



ALLEGATO A

ESAMI DI STATO A.S. 2017/2018

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Filosofia Prof./ssa: C. M. Forlì Classe: V N

ore di lezioni settimanali : n° 3; **tot. annuale ore** n°..... **effettive**

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

- Conoscere termini e concetti della tradizione filosofica presa in esame
- Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e il relativo contesto storico-culturale
- Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico attraverso gli esponenti e le correnti esaminate

In termini di competenze applicative:

- Esporre in forma chiara e corretta i contenuti;
- Utilizzare i termini ed i concetti fondamentali del lessico specifico
- Individuare gli elementi portanti delle problematiche filosofiche
- Ricostruire le strategie argomentative in relazione a brani testuali
- Individuare analogie e differenze tra le risposte dei filosofi allo stesso problema.

In termini di capacità :

- Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate
- Analizzare criticamente i contenuti
- Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati
- Estendere conoscenze e competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari
- Esprimere valutazioni personali.

1°QUADRIMESTRE

LA STORIA ED IL PROGRESSO

G. HEGEL

I capisaldi del sistema: Ragione/Realtà. La Filosofia e la sua funzione. La Dialettica come legge del reale. La "Fenomenologia dello spirito": significato globale dell'opera e gli elementi più significativi relativi alla figura del "Servo-Padrone".

L' "Enciclopedia delle scienze filosofiche": lo "Spirito Oggettivo" in riferimento alla concezione dello Stato e della Storia.

RIFIUTO E CAPOVOLGIMENTO DEL SISTEMA HEGELIANO.

A. SCHOPENHAUER

Radici culturali del sistema di pensiero. Il mondo della rappresentazione come "velo di Maja". Il corpo come via di accesso alla "cosa in sé". Caratteri e manifestazione della "Volontà di vivere". La visione pessimistica della vita umana e la "Noluntas". Significati del Nichilismo. Critica alle varie forme di ottimismo. Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, ascesi.

S. KIERKEGAARD

La critica all'idealismo. L'esistenza come possibilità e fede. La verità del singolo e l'infinita differenza qualitativa tra uomo e Dio. La vita estetica e la vita etica. L'angoscia e la disperazione come struttura costitutiva dell'essere umano. La fede come "scandalo" e "rischio".

LA SINISTRA HEGELIANA

L.FEUERBACH

Il rovesciamento dei predicati e la critica all'idealismo hegeliano. La critica alla religione come "antropologia capovolta". L'immagine della "teologia mascherata". L'alienazione e l'ateismo. L'essenza sociale dell'uomo e la dialettica dell'io e del Tu. La filosofia dell'avvenire: "Umanismo e filantropismo". Il materialismo antropologico: "L'uomo è ciò che mangia" (la teoria degli alimenti).

K.Marx

Critica al "misticismo logico" di Hegel e allo Stato liberale. L'individualismo e l'atomismo della civiltà borghese. La problematica dell'alienazione. Il distacco da Feuerbach. La religione come "oppio dei popoli". La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura. Il "Manifesto": funzione storica della borghesia, la storia come lotta di classe. Il Capitale: alcune

considerazioni sul valore della merce e sulla teoria del plus-valore.

2° QUADRIMESTRE

POSITIVISMO ED ANTIPOSITIVISMO

Caratteri e significati fondamentali del positivismo: la fiducia nella scienza e nell'uomo, il progresso umano e l'assolutizzazione della scienza, la filosofia come sintesi unificatrice, la condanna della metafisica e la conseguente visione laica ed immanentistica della vita nella società industriale e tecnico-scientifica.

A.COMTE

La filosofia positiva e la legge dei tre stadi. La dottrina della scienza: previsione/azione. La sociologia come "fisica sociale" : statica e dinamica sociale. La sociocrazia. La divinizzazione della storia: la religione dell'umanità, la morale altruistica.

C.DARWIN

L'origine della specie. La teoria dell'evoluzione. La legge della selezione naturale: lotta per l'esistenza e la funzione delle variazioni casuali.
Alcune riflessioni sull'interpretazione ideologico/ degenerativa del concetto di "selezione".

F.NIETZSCHE

Caratteri del pensiero e della scrittura. L'interpretazione della grecoità: dionisiaco e apollineo. L'arte come strumento della filosofia. Il danno e l'utilità della storia: storia monumentale – antiquaria – critica. La genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori. La critica alle ideologie. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il nichilismo. Il Superuomo. La volontà di potenza.

LA PSICOANALISI

S. FREUD

Freud : l'Inconscio. Il metodo psicoanalitico. La scomposizione psicoanalitica della personalità: ES; IO, SUPER-IO. La teoria dei sogni.

LO SPIRITUALISMO

H. BERGSON

Il tempo: durata e libertà. Tempo della vita e tempo della scienza. La libertà e il rapporto tra spirito e corpo. La memoria, il ricordo e la percezione. L'evoluzione creatrice: l'Elan Vital, .. Società aperta e chiusa, la morale dell'obbligazione e la morale assoluta. La religione come statica e dinamica-

L'ESISTENZIALISMO COME ATMOSFERA

J. P. Sartre:

L'Esistenzialismo come umanismo. La coscienza come "essere per sé" e la distinzione con la categoria dell' "In sé", la coscienza umana come "potenza" della nullificazione e del significato. Il rifiuto come "nausea," e la categoria dell' "assurdo". La libertà come "progetto" e la "responsabilità della scelta."

(J. P. - Sartre, *La nausea*, (1938), Einaudi, 2013, lettura antologica).

QUESTIONI DI BIOETICA

Il codice di Norimberga e il "consenso informato". La salute come diritto fondamentale, l'autodeterminazione e la dignità della persona. Il dibattito bioetico. Il cyborg e la condizione umana. Riservatezza e libertà nell'era digitale. Distopie ed utopie. Internet, Etica, diritto e libertà.

3. Metodi di insegnamento *(strategie educative, esercitazioni, compresenze)*

L'Intervento educativo è stato caratterizzato da lezioni frontali, sia esplicative che euristiche, da momenti di dialogo educativo guidato, finalizzati a suscitare l'interesse, a far approfondire le tematiche affrontate, a migliorare le capacità espressive, di riflessione e rielaborazione critica.

4. Metodi e spazi utilizzati *(testi adottati, uso dei laboratori, sussidi didattici)*

Uso del manuale adottato (N. Abbagnano, G. Fornero, *La Ricerca del pensiero*, VV. 3A - 3B).

Analisi e argomentazioni di brani testuali degli autori trattati. Come ulteriori sussidi metodologici sono stati utilizzati nel triennio, alcuni DVD per ampliamento tematico relativi alla Collana: "PHILOSOPHIA," Il Cammino del Pensiero, Enciclopedia multimediale delle Scienze Filosofiche.

5. Interventi didattici educativi integrativi *(corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)*

Tali attività si sono svolte in itinere, durante la trattazione ed al termine di ogni unità didattica, in relazione alle esigenze manifestate dagli allievi, con lo scopo di recuperare lacune sia a livello di apprendimento dei contenuti che di metodo di studio.

Sono stati proposti approfondimenti individuali, a scelta dello studente, sui contenuti del programma.

6. Criteri e strumenti di verifica adottati *(tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)*

- Interrogazioni individuali e verifiche scritte con domande a risposta aperta (prevalentemente di Tip. B, per quanto concerne gli scritti),
- Interventi partecipativi sulla lezione del giorno o su argomenti pregressi.
- integrazioni orali e scritte, guidate, sia individuali che di piccolo gruppo;
- letture antologiche corredate da questionari di controllo lessicale e di approfondimento tematico.
- Sull'esempio della Terza prova, (Tip. B) sono state effettuate, durante il triennio, alcune simulazioni. Nell'anno in corso è stata svolta regolarmente la simulazione ufficiale come preparazione alla prova ministeriale. La modalità prevista è relativa alla tip- B con 8 righe e tre domande cadauna, come fissato nel CdC.

• **Valutazioni di Filosofia: Sono stati rispettati i seguenti parametri collegiali:**

3-4 = partecipazione ed impegno scarsi. Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. Esposizione disorganica ed usa scorretto dei termini e dei concetti disciplinari

5 = Partecipazione ed impegno discontinui. Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.

6= Partecipazione ed impegno non attivi ma generalmente attenti e costanti. Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.

7= Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso attivi. Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e di concetti disciplinari. Capacità d'individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.

8= Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. Capacità di esprimere valutazioni personali.

9-10= Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. Conoscenza completa approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. Capacità di esprimere valutazioni personali e di proporre propri modelli interpretativi.

7. Obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato, globalmente, durante tutto il triennio, un discreto interesse per la disciplina filosofica, partecipando quasi sempre attivamente, con interventi anche individuali, al dialogo educativo.

L'impegno personale nello studio è stato, comunque variegato: un gruppo numeroso di studenti ha raggiunto un profitto tra il sufficiente e il più che sufficiente; un altro più ristretto si è distinto nel triennio per l'impegno e l'attenzione più costanti, raggiungendo un profitto generale più soddisfacente..

Firenze, 15 maggio 2018

LA DOCENTE

CONCETTA FORLÌ

